

Il dibattito sulla relazione di Natta

(Segue da pag. 11)

tori del PSI. Una sfida a noi stessi e agli altri anche per rilanciare i contenuti programmatici delle stesse giunte di sinistra. Proprio la coscienza dei grandi problemi che ci stanno di fronte e la consapevolezza di far compiere un salto di qualità al movimento di lotta sono stati i punti di riferimento dai quali siamo partiti nel convegno di Cascina per rilanciare l'iniziativa e l'organizzazione del partito all'interno dei luoghi di lavoro e di studio. Un grande sforzo di rafforzamento e di rinnovamento del partito per adeguare non solo i contenuti della nostra azione politica ma il nostro stesso modo di lavorare, le forme stesse della nostra organizzazione ricercando, in continuo, coerenza tra progetto e azione quotidiana. Un'organizzazione capillare e diffusa dei comunisti per elevare la nostra capacità di proposta, di intervento dei processi in atto offrendo così un terreno di lavoro comune, di impegno protagonista anche ai tecnici, agli impiegati, ai quadri delle aziende. Un problema discusso a Cascina è stato anche quello dell'iniziativa dei comunisti per il rinnovamento del sindacato e dei luoghi di lavoro. Nessuna tentazione di concepire la presenza dei partiti in fabbrica in qualche modo sostitutiva del ruolo del sindacato, né tantomeno un appannamento della concezione che fa dell'autonomia del sindacato un diritto acquisito. La nostra iniziativa per l'oggi è prospektiva. Ma invece un impegno militante perché il sindacato rinnovi il proprio rapporto e il consenso dei lavoratori stimolando e organizzando la partecipazione per recuperare capacità di intervenire nei processi in atto articolando e non centralizzando la propria iniziativa.

Pellicani

La relazione di Natta — ha detto il compagno Giovanni Pellicani segretario regionale del Veneto e della Direzione — ha delineato un quadro attento e ricco della situazione italiana nel quale sono messi in luce i rischi, i pericoli, le contraddizioni, ma anche le potenzialità che questa situazione offre e nella quale dobbiamo inserire una nostra più incisiva iniziativa di massa. C'è stato uno spostamento di forze su un terreno moderato alle quali si sono aggregati anche settori che nel passato sostenevano posizioni di sinistra. Si è trattato da parte delle forze moderate di un successo transitorio, destinato a modificarsi rapidamente se sapremo agire con intelligenza politica. Il segno prevalente di questo governo è un segno controriformatore. Siamo ancora nel pieno della crisi economica, come le nostre analisi hanno ampiamente dimostrato: è in atto una contrapposizione a livello istituzionale; è in atto un grave tentativo per limitare il ruolo del parlamento e il sistema delle autonomie. Sempre più netto si fa il tentativo di liquidare le giunte di sinistra e su questa strada il PSI, pur affermando di non accettare questa linea, ha fatto nuove concessioni alla pretesa della DC di omologare le amministrazioni locali alla linea del pentapartito. Questa maggioranza non è in grado di risolvere i gravi problemi del paese; ha effetti devastanti nella sinistra, anche se il PSI non ne ha goduto i frutti e la nostra forza si è accresciuta. Non esiste quindi in questo governo come ha rilevato Natta — neppure quel respiro riformatore che aveva caratterizzato l'originario centro sinistra. Si pone quindi il problema di combattere efficacemente questo pentapartito. È il problema di come agire per «volare pagina», superando gravi ritardi, come quelli che esistono sul problema dell'impazienza e su come affrontarle. I nostri problemi posti dalla ristrutturazione affrontandoli a monte prima che si mettano in moto o facciamo sentire i loro effetti negativi nella realtà del nostro paese. È necessario uno sforzo intelligente per superare lo scarto tra la nostra azione e le nostre proposte. La battaglia sul referendum, anche tenendo presente le recenti posizioni della CGIL, può contribuire a farci superare lo scarto che ancora esiste.

Speciale

La relazione di Natta — ha detto Roberto Spina, segretario regionale della Liguria — offre un punto di riferimento chiaro e preciso. C'era bisogno di un approdo di sintesi di fronte a distorsioni e aggressioni nei nostri confronti. È un segnale di un sforzo per dare sicurezza al partito.

Due mi sembrano gli aspetti fondamentali sui quali concentrare l'attenzione.

Il primo consiste nel far comprendere bene al partito e al Paese che noi siamo fermamente intenzionati a non far passare una politica rovinosa di continue forzature istituzionali e un indirizzo economico che si fonda su un ridimensionamento della base produttiva e su una redistribuzione dei poteri e dei redditi che accentua le ingiustizie. Questa linea è infatti il contrario della governabilità e del riformismo. Il secondo aspetto da rendere esplicito è questo: mettendo in discussione i programmi noi rivolghiamo una linea, oltre che agli altri, a noi stessi. La novità non sta nel dare centralità ai problemi e nel superare pregiudizi, che altri avanzano e non noi. Sta invece nella esigenza di questa si nuova e attuale di aggiornare i nostri programmi, la nostra piattaforma politica. La condotta del governo, proprio per i processi involutivi innescati da una politica di classe, impedisce fra l'altro di aggredire e sfidare le trasformazioni che attraversano la società italiana e include tutti su un terreno più arretrato. Lo dimostrano anche l'insistenza ossessiva sulle questioni della scala mobile e del referendum e le reazioni al referendum. In tal modo rischia di sfuggire la portata delle trasformazioni produttive, tecnologiche e sociali in corso. Le energie vengono in qualche modo distolte da proble-

mi nuovi di grande rilievo. Nelle città, ad esempio, è finita la fase di espansione. Sono avvenuti invece cambiamenti interni profondi (produttivi, demografici, ambientali) che impugnano la funzione urbana. Si sviluppano forme nuove di imprenditorialità, fondate molto di più sull'accumulo di competenze e di professionalità, più che di capitale. Si pensano infatti ad un diverso rapporto tra sviluppo e ambiente, nel quale l'ambiente diventa esso stesso una condizione dello sviluppo. Riferendosi a queste e ad altre questioni si possono liberare nuove energie esistenti nella società che sono indispensabili per la costruzione di un progetto di alternativa.

Vetere

Sono d'accordo con la relazione di Natta — ha detto Ugo Vetere, sindaco di Roma — per il giudizio che ora mi sembra più rispondente alla verità circa il ruolo che hanno svolto le giunte democratiche e di sinistra in questi dieci anni. Nonostante le violenze e la repressione della DC contro queste giunte, resta che la DC continua ad essere fuori da quasi tutte le giunte delle grandi città.

Il valore della nostra proposta — al di là di espressioni che possono essere equivocate — sta nel fatto che essa rifiuta l'ipotesi che grandi masse possano essere emarginate dal ruolo che ad esse compete nella direzione del Paese. Se oggi viviamo una fase di democrazia bloccata e non solo perché si vuole emarginare il PCI come partito, ma perché si vuole affermare un sistema politico che assegni alle masse una funzione minoritaria rispetto al ruolo di settori importanti, certo, ma non maggioritari nel Paese. Quel che non possiamo accogliere nell'impostazione di forze con le quali abbiamo costruito una fase politica importante e con le quali vogliamo continuare ad operare è proprio questo pericolo: cioè, che le grandi masse non avrebbero un ruolo fondamentale nella ricerca di una soluzione, ma non maggioritaria, al centro del programma significa esattamente partire da questa esigenza. Il torto storico più grande della DC consiste appunto nell'essere diventata essa stessa, partito di tradizioni popolari, un canale per porre fuori gioco una parte fondamentale delle forze più vive della società.

Io mi guardo bene dal tessere l'angolo dell'esperienza positiva che abbiamo guidato in questi dieci anni a Roma. E di dire che cosa abbiamo fatto: è molto (il volto della città è mutato nelle sue espressioni più profonde, e non sto qui a tediare con le cifre). Se esiste un nostro torto è semmai di aver accettato talvolta impostazioni propagandistiche senza avvalorarle di tutti gli argomenti a disposizione.

Ci sono delle questioni aperte. Ne pongo tre. Una: la società cambia. Non siamo più di fronte a interessi omogenei, c'è un'estrema articolazione di interessi e contraddizioni. Apprezzo il riferimento di Natta alle nuove povertà. Questa società ha anche però risorse nuove che occorre far scendere in campo. Due: oggi è più chiaro quello che per molti era già chiaro ieri: la manovra centralista, soprattutto sul campo della finanza locale, non è una manovra prevalentemente finanziaria ma essenzialmente politica. Ecco la legge finanziaria che dà un colpo ai Comuni che hanno investito di più e che hanno affrontato i bisogni sociali più prepotenti. Tre: il rapporto Stato-Capitale. Domani se ne discute alla Camera. Non so cosa succederà. Nei nostri progetti c'è la costruzione di una Capitale moderna e funzionante in un Paese unico e giusto. La DC a Roma porta una grande responsabilità: non solo la speculazione, ma l'assenza di una qualsiasi idea di una politica dello Stato e del Comune. Si è sviluppato a Roma un attacco concentrato per mesi: Forni, traffico, Tor Vergata, e via. La DC è venuta avanti a testa bassa, i nostri alleati hanno retto con noi, ma cercando di schivare i colpi. Questi prossimi mesi chiedono, perciò, una più salda unità per superare bene una prova severa.

Occorre partire da quello che abbiamo fatto, tracciare gli obiettivi che occorre realizzare, chiamare gli elettori a realizzarli con noi. È naturale che noi pensiamo di proseguire nell'esperienza delle giunte di sinistra ed è giusto che noi lo diciamo rivolgendoci ai nostri alleati di questi anni. La posizione dei PSI di convenire sul valore dell'esperienza, man che di dare invece un'altra lettura, questa si risolve sul terreno di una disputa né politica né morale, ma sul terreno della conquista nel voto di una risposta valida per noi e per gli altri.

Lalla Trupia

Condivido il giudizio di Natta sull'allarme che suscita la situazione politica ita-

liana — ha detto Lalla Trupia responsabile femminile nazionale —, si accentuano, infatti, i tratti di moderazione e conservazione, i rischi per l'insieme della vita democratica del paese. In particolare mi sembra pericolosa l'affermazione sulla concezione e di una pratica della politica, secondo la quale le scelte e gli atti di governo sempre più appaiono separati dalla ricerca stessa del consenso sociale, questione decisiva della nostra democrazia. Ne sono esempi lampanti il decreto sulla scala mobile nonostante la mobilitazione dei missili nonostante il movimento delle donne. Ci permette di entrare in collegamento e di costruire esperienze nuove di governo con quelle parti della società che vogliono il cambiamento: singole personalità, raggruppamenti locali, ma soprattutto intellettuali, collettivi di donne. Diventa allora decisivi i contenuti, il loro carattere alternativo. C'è bisogno di coraggiose innovazioni proprio su quei tre punti che hanno dato un volto alternativo alle giunte di sinistra: il buon governo (richiede nuovi strumenti istituzionali e politici per trasparenza e controllo della vita (quantità) e qualità devono andare di pari passo nell'erogazione dei servizi, in modo da riconoscere i nuovi diritti soggetti imposti in questi anni, per i quali non sempre, come ha riconosciuto Natta, abbiamo dato risposte adeguate. In particolare alle donne e alle loro esigenze di lavoro e di parità); la democrazia e la partecipazione (quella degli anni 70 è stata una grande stagione, ma oggi molti schemi sono superati e riproposti «tout court» diventa controproducente). Su queste tre questioni le donne hanno molto da esprimere e da dare al partito, anche perché sono state la forza che più ha elaborato una critica alle istituzioni, ma insieme ha voluto gestire le istituzioni. E su questo si sono scontrate con resistenze anche da parte delle nostre amministrazioni. Forse perché le questioni che esse pongono hanno un carattere fortemente alternativo sul piano dei contenuti e degli stessi metodi di governo. Questa è la ragione per cui le donne in lista e le eletto devono essere molte di più che nel passato. Non solo per un elemento sempre praticato dai comunisti italiani — lasciando in pace Copernico — dal tempi di Badoglio in poi, sino alle giunte di sinistra. La questione vera è di vedere quali sono i programmi, la questione è di riuscire a ben definirli e ben qualificarli, di sorreggerli con movimenti reali di masse e di opinione pubblica. Le scelte e le convergenze programmatiche sono un dato di forza; ed appunto perciò non devono mai essere estemporanee o strumentali, né tantomeno artificiose o subalterne, come è accaduto, quando si è deciso di votare, nel Parlamento europeo, a favore del governo Dehors, con il quale non esisteva neppure la più pallida traccia per un accordo di programma.

Roasio

La relazione di Natta — ha detto Antonio Roasio — ha dato un quadro efficace e realistico della gravità della situazione caratterizzata da un attacco concentrato contro il PCI, per isolarlo e per rendere più aspro e difficile lo scontro elettorale sia per le amministrative che per il referendum. La prova del referendum rappresenta un'occasione per affrontare con la classe operaia, nel vivo della lotta e dell'attacco da parte del governo e delle forze economiche dominanti, un problema di grande portata popolare che interesserà gli anni futuri. Voglio occuparmi — permettete che privilegi questo tema, io che ho 83 anni e lavoro nel PCI da 68 anni — della questione del partito. Non voglio nascondere i successi del partito, ma ho qualche riserva sul futuro del congresso di studio molto ristretto, tanto più quando in essi ci si concentra con problemi che investono direttamente la linea politica immediata e programmatica dei comunisti. È tutto il partito che deve venire investito, a partire dai suoi organismi dirigenti. La discussione sul riformismo «non è un falso dilemma». Come mi appare molto netto il concetto di convergenze che siamo ben oltre la diaframma riformismo e comunismo. La polemica di Togliatti sul riformismo senza riforme è tutt'altro che superata. Anzi, se l'ammonizione di allora si rivolgeva ai compagni socialisti, oggi l'avvertimento togliattiano riguarda anche noi, il partito.

Nella formulazione di Togliatti il dato prevalente nella relazione riformatrice è il rap-

Cossutta

La questione delle convergenze sulla base dei programmi mi ha detto Armando Cossutta, della Direzione — sarebbe opportuno evitare improvvisazioni di linguaggio. Ricercare e costruire convergenze ed alleanze sulla base dei programmi e dei metodi di governo è una linea sempre praticata dai comunisti italiani — lasciando in pace Copernico — dal tempi di Badoglio in poi, sino alle giunte di sinistra. La questione vera è di vedere quali sono i programmi, la questione è di riuscire a ben definirli e ben qualificarli, di sorreggerli con movimenti reali di masse e di opinione pubblica. Le scelte e le convergenze programmatiche sono un dato di forza; ed appunto perciò non devono mai essere estemporanee o strumentali, né tantomeno artificiose o subalterne, come è accaduto, quando si è deciso di votare, nel Parlamento europeo, a favore del governo Dehors, con il quale non esisteva neppure la più pallida traccia per un accordo di programma.

In verità l'attuale situazione italiana e internazionale potrebbe ben essere definita come fase acuta di transizione. In tale fase il partito ha bene a riflettere, meditare, ricercare. Non si può rischiare di rimanere a rimorchio degli avvenimenti. E bene ha fatto la segreteria a sollecitare una riflessione generale partendo da quella sull'eredità di Palmiro Togliatti. Tuttavia nessuno può pensare che simili questioni possano restare nell'ambito di convegni di studio molto ristretti, tanto più quando in essi ci si concentra con problemi che investono direttamente la linea politica immediata e programmatica dei comunisti. È tutto il partito che deve venire investito, a partire dai suoi organismi dirigenti. La discussione sul riformismo «non è un falso dilemma». Come mi appare molto netto il concetto di convergenze che siamo ben oltre la diaframma riformismo e comunismo. La polemica di Togliatti sul riformismo senza riforme è tutt'altro che superata. Anzi, se l'ammonizione di allora si rivolgeva ai compagni socialisti, oggi l'avvertimento togliattiano riguarda anche noi, il partito.

Nella formulazione di Togliatti il dato prevalente nella relazione riformatrice è il rap-

Bartolini

Il tentativo di ridurre ree e le possibilità di rimento dei comunisti — detto Vincenzo Bartolini segretario della Federazione Reggio Emilia — conosco questo momento il più massima estensione e di minazione nel controllo la formazione dell'orientamento delle forze sociali: dal d to sulla scala mobile al j vedimento Viesinti su un filo lungo il qua istanze di governo dell'onomia coesistono con elementi di manovra m ti alla contrapposizione forze sociali e ad imp che essi si esprimono s mente e politicamente nuove scelte di politica nomica. Nel governo l rottura di giunte di n tra e la richiesta di un reale omologazione schieramenti mira ad omologazione di altro g concernente il ruolo e i tenuto del governo deg locali. Tutto può serv questa situazione fuon costrizione, entro i gati tattiche di una propo la relazione di Natta gura come capace di in per l'immediato con politico ma anche per l spettiva strategica. Su grammi e sui conten misura anche il nostro tributo allo scioglimen la pregiudiziale antico sta: non è retorico di questa proposta, i pegri grigi proprii nella l massima forza elettor: nostro partito. E chi mio avviso, che dob

(Continua a pag. 1

porto di forza tra le classi; e quindi — come è stato giustamente evidenziato da Franco De Felice — le riforme vere, quelle di struttura, si caratterizzano per uno spostamento dei rapporti di potere, per spezzare il trasformismo e affermare un nuovo soggetto sociale collettivo. Cioè per affermare nuovi valori economici, sociali, culturali, morali. Il metodo riformatore di Togliatti implica il cambiamento, graduale, del capitalismo verso una nuova società: le riforme per predisporre il terreno più favorevole al cambiamento. Mentre il riformismo ha per fine il mantenimento di questo sistema, sia pure con la ricerca di elementi di socialità, d'altro modo molto fragili come dimostra oggi, in Italia e altrove, il capitalismo, che, per risolvere le sue difficoltà senza intaccare l'accumulazione, scarica tutto sui lavoratori, con l'aumento della disoccupazione, la riduzione del potere di acquisto dei salari, l'attacco alle conquiste ed alle garanzie democratiche, la progressiva liquidazione dell'intervento sociale. Appunto con l'intervento sociale cercava di caratterizzarsi il riformismo. Questo, nella sua versione non democratica, ha contribuito notevolmente in varie parti del mondo al progresso civile e sociale. Ma le sue stesse conquiste, non avendo saputo o voluto imporre scelte capaci di incidere nelle strutture, erano reversibili e vengono oggi vanificate dall'attacco capitalistico. Il riformismo è nudo. Esso abbassa le sue stesse soluzioni nei momenti in cui vede che, per applicarle, si dovrebbero aggredire le strutture stesse del sistema, mentre il suo intento resta quello di agire all'interno del sistema: ieri con lo «Stato sociale» oggi contro di esso.

Andriani

Esattamente la relazione di Natta, che condivido — ha detto Silvano Andriani, presidente del CESPE —, individuando come dato prevalente dell'attuale situazione il tentativo di definire un'alleanza strategica DC-PSI per una stabilizzazione moderata. L'Asse Forlani-Craxi ne è solo una forma possibile, la peggiore, non l'unica: anche De Mita spinge nella stessa direzione. Le convulsioni in atto nella maggioranza non tanto nascono da divergenze di linea quanto dalla lotta per definire i rapporti di forza ed il ruolo di «leadership» all'interno di quell'alleanza strategica. Il tentativo di pentapartitizzare le amministrazioni locali sta in questo quadro. Del resto è in corso da alcuni anni una profonda redistribuzione della ricchezza e del potere finanziario ed economico, del controllo delle comunicazioni e nascono nuovi collegamenti tra i gruppi economici emergenti e le forze politiche. Il tentativo di stabilire un nesso non è soltanto la mancanza di movimento oggi, rispetto a un anno fa. Mi preoccupa soprattutto il fatto che, nel corso degli ultimi anni, mentre con alterne vicende siamo riusciti a mantenere il livello di consenso conseguito alla metà degli anni '70, la nostra area tuttavia perde «potere». Ferndon riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è indebolita la nostra capacità di comunicazione, il sistema cooperativo mantiene le posizioni in una situazione nella quale forse sarebbe possibile espanderle. Per poter superare questo stato di cose credo che occorra ammettere francamente due limiti. Non siamo riusciti a individuare il sistema delle autonomie locali, si è